12

COME DUE FIAMMELLE

CHE INCONTRANDOSI SI SPOSANO S'IMMEDESIMANO

E SPLENDONO DI UN RAGGIO SOLO

LE ANIME DI **LUIGI** E DI **PAOLINA**

INFORMATE DELLO STESSO PRINCIPIO

SI ASSORBONO RIVELANDO UN AFFETTO UN PENSIERO

E NELLA ESTASI DI VISIONE INTERMINATA

SULL'ALTARE DI DIO

GIURANO

AMORE PATRIA RELIGIONE



Tenebre e pianto siam! Fugge la vita
Sovra le ali del tempo egra e languente
Se non soccorre all'alma inaridita
Il sospir di un Amore onnipossente.
Vola allor con la speme indefinita
In seno a Lui che all'Universo è Mente
Ivi s'incanta del divin suo viso
Perchè in terra pregusta il Paradiso.

E Voi 'l sorriso di cotanto affetto
Strinse, o Gentili, e benedisse Iddio:
Perchè vivrà perenne amor nel petto
Muto agli affanni di ogni destin rio.
Consacrato da Voi, dal Ciel protetto
Compirà bella prole ogni desio,
E gli anni vostri scorreran beati
Fino ai palpiti estremi a Voi segnati.




4
SETTEMBRE
1852



# ANACREONTICA

Appena il dolce palpito
D'ancor ignoto affetto
Scalda innocente il petto
Di timida Donzella;
Virtù la fiamma abbella
E la nutrisce Amor.

Allor sugli occhi vividi
Sul labro di carmino
Il lor poter divino
Dispiegan di concerto,
Virtù col raro merto,
E coi suoi vezzi Amor.

Se in pari tempra affissasi
Garzone in quel bel viso,
Furtivo ecco un sorriso;
Ma già i due cuor son foco,
Virtù non cede il loco,
Ma signoreggia Amor.

Qual le bell' alme or soffrono,
Finchè son disunite,
Acerba pena immite!
Deh! togli ogni incertezza
Virtù con tua dolcezza,
Colla tua forza Amor!

Eccoli all'Ara trepidi
Innanti al Dio del Cielo,
Cui nulla fe' mai velo,
Giurar l'eterna fede.
Ferma al gran giuro accede
Virtude, e abbraccia Amor.

Come io lo pinsi, ad ardere
Prese il cuor vostro, o Sposi:
Non sono arcani ascosi,
Il Ciel sì l'alme lega!
Virtude vi si piega
E così vuole Amor.

In vostro petto or docili
Scolpite questi accenti;
Chè pari fien gli eventi.
Invano non s'illude
Candore di Virtude,
Fiamma di sacro Amor.

Quai siete or felicissimi,
Tali sarete alfine,
Anche canuti il crine,
Se vostra sola guida
Pura virtù vi arrida,
Onde ha costanza Amor.

Tosto corona al Talamo
Farà, Coppia gentile!
La prole a Voi simile
In grazia ed in contegno:
Virtù ne resta in pegno,
L'opra assicura Amor.

